

1656. - 5 Mayo

002.07/001

In Xpi Nomine Amen. Considerando il Sig. Nicolo' Valle fig.
Sig. Donato d'Alzano non esser cosa piu certa della
morte, ne cosa piu incerta dell' hora di quella, onde
ritrouandosi infermo, ma sano di uista, memoria, senso,
et intelletto, et anco di loquela ha percio mandato a
dimandare me Notaro, accio deservua il suo testamto
accio non nasce lise, o differenza alcuna tra suoi
possevi.

Et prima segnandosi con il segno della Sta Croce ha raccoman-
dato, et raccomandata l'anima sua all' Onnipotente Dio,
alla B. V. M. et a tutta la corte Celestiale humiliter
et deuotamente pregandoli, che uogliano essere in suo aiuto
tutto il rimanente di sua uita, et massime nel punto di
sua morte.

Item ha cassato, reuocato, et annullato, cassa, reuoca, et annulla
ogni altro suo testamto, codicillo, donazione causa di morte,
ultima sua uolonta, et dispositione, che s' auanza hauesse
fatto, uolendo, et ordinando, che questo sig. et esser debba il
suo ualido, et perfetto testamto.

Et perche il capo, et fondamto di cadaun uero, ualido, et perfetto
testamto e l'istituzione dell' Erede, s' tanto ha lasciato,
et lascia et instituisce in sua Erede, et succeditoria
universale di tutti li suoi beni s' lui da lasciarsi al
tempo di sua morte di qualsiuoglia sorta meda, et
effetti, stabili, et mobili, et di tutto la Fabrica della
Chiesa di S. Marcano d'Alzano saluiss.

Item saluij della Sta Fabrica sua Erede debba riscuotere il tutto

con ogni

con ogni rigore di giustizia, ne possa accordare alcuno
suo debitor, et se lo accomodara, o fara convenzione
alcuna, decada dall' Eredità, et succeda il Vend. Hospitale
Grande di Baglino, perche è così la sua uolontà saluij &
Item saluij & lascia ff. legato, et in segno d'amore alla S.^{ra}
Orsola sua sorella scudi due milla da lire setta ff. ~~quattro~~
ff. una uolta sola con questo, che ^{essa} fosse uolentata in
matrimonio decada dal detto legato.

Item lascia alla S.^{ra} ^{Rota} Lelia sua moglie la gioia, che ella haueue
et anelli in segno d'amore oloue l'entrata, che li ha
lasciato, et fatto, quando fece il contratto di matrimonio
seco, et come a detto contratto appare, qual uole, che
habbia il suo effetto.

Item lascia, che ff. bene dell'anima sua li siano fatte celebrare
messa due milla, et cinquecento subito doppo sua morte
con ogni celerità possibile da ff. Frati della casa, et
Capuccini con l'elemosina de lire una, e mezza ff. messa
~~due~~ due milla, e cinquecento, et ne possa celebrare anco il
ff. S.^{ra} Curato d'Orzano.

Item lascia al beneficio della cura d'Orzano di S. Mariano il luello
de lire cento, che li paga il Frascasco ogni anno

Item lascia, che li sij subito fatto celebrare una messa perpetua
cotidiana saluo il giorno la settimana concessa da sacri
canoni, et questa messa uole, che la celebri Dietro ff.
di me Gio: Antonio Agnelli fin tanto che lui uia, et
doppo sua morte altri suoi fratelli, se ne saranno
sacerdotti con l'entrata de scudi cento all'anno, et a

ragione di anno, et possano esser promossi alli sacri ordini,
et presiderato sopra detta Appellania lasciandola subito à loro
disposizione

Item lascia à tutte le scuole create nella Chiesa di S. mariano
d'Alzano, a S. Pietro mariano, et alla Pace scudi dieci $\mathcal{L}$.
scuola $\mathcal{L}$. una volta sola saluij $\mathcal{L}$

Item lascia alli sig. Pietro Nicolo, et donisio Agnelli in
segno d'amore, et beneuolenza scudi cinquecento $\mathcal{L}$. cadauno
di loro di cerei datti $\mathcal{L}$. una volta sola doppio sua moneta
et questi $\mathcal{L}$. cortesia, et beneuolenza, non altrimenti $\mathcal{L}$. obbligo
alcuno, dico scudi cinquecento $\mathcal{L}$. cadauno saluij $\mathcal{L}$

Item lascia alle figliole femine di me Gio. Antonio Agnelli de
Vitali, che sono sei, scudi cento $\mathcal{L}$. cadauna di loro in segno
d'amore, et beneuolenza, et $\mathcal{L}$. l'amicizia, et parentela pava
sua lui sostatore, et dette figliole saluij $\mathcal{L}$

Item lascia à me Rodaro scudi duecento, dico Gio. Anto. Agnelli
scudi duecento in segno d'amore $\mathcal{L}$. una volta sola stando
l'amicizia, et sanctorum mia saluij $\mathcal{L}$

Item lascia, che siano maritate dieci figliole all'anno, che siano da
bene, honorate, et che habbiano la fede del sig. sig. Curato
d'Alzano della probità, et bontà delle dette figliole, et ciò
con dote, seu taxa de lire settanta all'anno $\mathcal{L}$. cadauna
d'esse figliole saluij $\mathcal{L}$

Item uole, et ordina, che l'argenteria, che è del sig. Testatore si
ritroua, la possa godere, et usufruttuare d. sig. sua moglie,
se ella sarà alla sua ombra uedova tutto il tempo di sua
uita, saluij $\mathcal{L}$

Item in caso, che detta sig. sua moglie fosse grauida, et partorisce
maschi generati da detto Testatore, uole, che quelli siano
eredi universalì, et mandando loro in pupillare età, et senza

figlioli ~

figlioli legittimi, et naturali, succedi, et succedere detta detta
Fabrica.

Item saluij & se detta sig.^a sua mog.^e partorisce una femina gene-
rata dal d^{to} Testatore li lascia scudi dieci milia da esculi-
dotti al tempo del suo maritare, o entrare in religione saluij &
Item saluij & lascia al ut. fig.^o sig.^a D. Giacomo Cononino Quasi in
Abrano scudi cento & una uolta sola doppo sua morte in
segno d'amore, et beneuolenza, de quali ne possa disporre
a suo piacere saluij &

Et se fossero le femine piu di una, li lascia scudi cinque milia &
cadauna d'uscil. Datti come di sig.^a al tempo del suo maritare
o entrare in religione

Item lascia scudi duecento & spendeli nel rifar, o far di nouo il
tabernacolo nella Chiesa delli fig.ⁱ Frati della Casa d'Abrano

Et perche esso sig.^o Testatore ha a caro, che detta sig.^a Felia sua
mog.^e sengl'i aperta la sua casa, et uini uidualmente —
conforme al contratto nuziale, proibisce alla detta sua
Erede il far alcun accordo seco, ne darli altro oloce il
lasciatoli sotto pena di privatione di detta Eredità, nella
quale succeda detto Hospitale

Item lascia ad Antonio fig.^o del sig.^o Bernardino Santi il credito,
che ha contro essi Santi de lire nove milia nouecento nonantatrua,
et anco la sua Casa in Abrano, doue esso habita, finito però
l'usufrutto di d^{ta} sua mog.^e

Item lascia in Comissarij, et esecutori del presente suo Testam^{to} la
d^{ta} sig.^a Felia sua mog.^e, la sig.^a Onola sua sorella, et me-
Rodaro con ampla liberta di reggere, et amministrare la sud^{ta}
Eredità.

Item lascia, se & caso fosse obligato in coscienza a qualera persona
di qualera restituzione, lascia, che siano fatte celebrare messe

mille

mille $\mathcal{L}$. estinzione degli obblighi, se ne cavene in coscienza, et
quando non ne cavene, uadino $\mathcal{L}$. l'anima sua, saluij $\mathcal{L}$
Item lascia à Fran.^{co} fig.^o naturale del $\mathcal{L}$. sig.^o Pietro Botta li lascia
scudi cento d'entrata all'anno fin tanto sarà paruenuto all'età
d'anni venti, con questo, che la $\mathcal{L}$. Lelia sua mog.^e li possa
scodare, et spendeli $\mathcal{L}$. scuitio di detto $\mathcal{L}$. sig.^o, lasciando in libertà
di detta $\mathcal{L}$. Lelia, accio li habbia da prestar obediencia
Le quali cose tutte, et cadauna di quelle esse $\mathcal{L}$. Testatore ha
ordinato, uole, et ordina, che uagliano $\mathcal{L}$. raggion di testam.^{to}
et se non ualsero $\mathcal{L}$. raggion di testam.^{to}, che uagliano $\mathcal{L}$.
raggione di Giudicio, donat'on causa di morte, ultima uolonta,
et di dispositione.
Item lascia li dinari, che ha speso nel recuperare il campo da Bettino
da Siccola fig.^o $\mathcal{L}$. $\mathcal{L}$. Bettinello, come appar all' instrum.^{to}
rogato $\mathcal{L}$. me nodaro alla $\mathcal{L}$. $\mathcal{L}$. Lelia sua mog.^e, del qual campo
è eredito ne $\mathcal{L}$. $\mathcal{L}$. patrona di disporre, come a lei pare, et piace
Item lascia à Bernardino suo massaro lire cento $\mathcal{L}$. una uolta sola
Item libera li massari di Siccola dal eredito, che lui ha seco
Item lascia à Maddalena $\mathcal{L}$. Scalua due some di formento, et brende
quattro uino buono all'anno fin tanto che ella uiverà.

Subscript.^o - Io Nicolò Valle affermo quanto $\mathcal{L}$. Sop.^a -

GT A

V

Ego Joseph Bonellus de Vitalibus $\mathcal{L}$. $\mathcal{L}$. Vincentij $\mathcal{L}$. A.
Not. Pub.^o Berg.^{mi} presens exemplum extrahere
feci aliena manu mihi fida et facta coll.
concordare inueni et in fidem Sub.^o et sigat.